



Prot. 2476 del 30/03/2015

### DECRETO SINDACALE

OGGETTO: l.n. 190/2014 art. 1 comma 612 – Piano delle misure di razionalizzazione delle società partecipate – approvazione

### IL SINDACO

#### RICHIAMATI:

L'art. 1 comma 612 della legge n. 190/2014 che prevede la predisposizione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate in capo ai vertici delle amministrazioni territoriali (i Sindaci per i Comuni) e che gli stessi definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, *“un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.”*

il successivo c. 614 dell'art. 1 della L. 190/2014 che dispone che, nell'attuazione dei piani operativi di razionalizzazione, gli enti soci siano tenuti ad applicare le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di riorganizzazione del personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione;

il comma 611 dell'art. 1 della l.n. 190/2014 che individua i seguenti criteri di razionalizzazione delle società partecipate :

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

#### CONSIDERATO

che il comma 611 traduce in principi vincolanti alcune conclusioni raggiunte nel *"Programma di razionalizzazione delle Partecipate locali"*, licenziate in data 07.08.2014 dal *"Commissario Straordinario per la revisione della*

L:\AreaFinanziaria\Ragioneria\Società partecipate del Comune\Piano razionalizzazione soc.partecip\decreto Sindacale piano razionalizz.partecipate.doc



Aree Protette Bergeggi



Parco Architettonico di Torre del Mare

spesa", istituito dall'art. 49-bis del D.L. n. 69/2013 convertito, con modificazioni, nella Legge n. 98/2013 il cui l'output necessario consiste nella riduzione delle partecipazioni societarie entro il 31.12.2015, tenendo conto di criteri vincolanti esplicitamente stabiliti ancorché non esaustivi ed applicabili indistintamente tutte le società, stante l'identità di presupposto rispetto a quanto già disciplinato dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007, cui l'Amministrazione ha già dato applicazione con precedenti Deliberazioni Consiliari di ricognizione delle proprie partecipazioni da mantenere e da dismettere n. 6 del 26/02/2009, n. 11 del 9/04/2014 E n. 34 del 29/07/2014.

Che il comma 612 definisce il "come" debba attuarsi il processo di razionalizzazione/riduzione istituito al comma precedente, ossia attraverso un atto del Sindaco, approvativo di specifico Piano:

- a) da comunicare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- b) da pubblicare sul sito istituzionale nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, istituita dall'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013 e disciplinata dalla deliberazione ANAC n. 50/2013;
- e) da monitorare, per quanto concerne i risultati, a cura della stessa Corte l'anno successivo, attraverso la ricezione di analogo atto sindacale, approvativo di una relazione consuntiva pubblicata come da punto n. 2.

**RICHIAMATE** le deliberazioni consiliari adottate ex art. dall'art. 3, comma 27, della Legge n. 244/2007, con le quali l'Amministrazione ha effettuato ed aggiornato la ricognizione delle proprie partecipazioni da mantenere e da dismettere : n. 6 del 26/02/2009, n. 11 del 9/04/2014 E n. 34 del 29/07/2014.

**ESAMINATA** la relazione tecnica allegata al presente Decreto sub A, predisposta dal segretario comunale, sulla base degli ultimi dati disponibili in materia con riferimento ai criteri vincolanti, ossia relativamente tanto agli adempimenti sulla trasparenza (art. 1, comma 735, della Legge n. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007, nonché art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013) quanto agli obblighi derivanti dalla disciplina sulla rendicontazione revisoriale (SIQuEL, Sistema Informativo Questionari degli Enti Locali, istituito presso la Corte dei Conti in attuazione dell'alt. 1, comma 266, della Legge n. 266/2005 - Legge Finanziaria 2006), e segnatamente, per ogni società:

- ragione sociale;
- misura e valore della partecipazione;
- oggetto sociale;
- numero degli incarichi di amministratore dell'ente;
- trattamento economico complessivo spettante;
- risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari;
- impegni di spesa assunti nell'ultimo triennio;

**RITENUTA** la predetta relazione meritevole d'approvazione;

**RITENUTO** conseguentemente di definire ed approvare il piano delle misure di razionalizzazione allegato al presente decreto sub B;

**DATO ATTO** che del piano di razionalizzazione approvato con il presente decreto verrà data comunicazione al Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti;

#### ***DECRETA***

1. di approvare la Relazione Tecnica al Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Bergeggi, allegata sub A al presente decreto, per farne parte integrante e costitutiva;
2. di approvare il Piano delle misure di razionalizzazione della società Partecipate del Comune di Bergeggi, allegato sub B al presente decreto, per farne parte integrante e costitutiva;

L:\AreaFinanziaria\Ragioneria\Società partecipate del Comune\Piano razionalizzazione soc.partecip\decreto Sindacale piano razionalizz.partecipate.doc



Area Protette Bergeggi



Parco Architettonico di Torre del Mare

3. di disporre che del Piano approvato con il presente decreto venga data comunicazione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
4. di disporre che il Piano approvato con il presente decreto venga pubblicato sul sito istituzionale del Comune nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, istituita dall'art. 9 del D.Lgs. n. 33/2013 e disciplinata dalla deliberazione ANAC n. 50/2013
5. di disporre che del piano di razionalizzazione approvato con il presente decreto venga data comunicazione al Consiglio Comunale per l'adozione dei provvedimenti connessi e conseguenti;

IL SINDACO  
DOTT. ROBERTO ARBOSCELLO

